



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
SUPPORTO ALL’ASSISTENZA OCCORRENTE ALL’AZIENDA USL DI PIACENZA**

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
2. DURATA DEL SERVIZIO E MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE.....	3
3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	3
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
5. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO.....	5
6. TURN OVER.....	6
7. INDICAZIONI ORGANIZZATIVE.....	6
8. RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L' APPALTATORE.....	8
9. SICUREZZA SUL LAVORO.....	9
10. ADEMPIMENTI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI.....	10
11. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELL' APPALTATORE.....	10
12. FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	11
13. REPORTISTICA.....	12
14. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO.....	12
15. SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....	12
16. RESPONSABILITA' DELL' APPALTO E COPERTURE ASSICURATIVE.....	12
17. SUBENTRO E PERIODO DI PROVA.....	13
18. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	14
19. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI. MODALITA' DI VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	15
20. FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	16
21. DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO PASSIVO.....	17
22. CONDIZIONI GENERALI.....	17
23. FORO COMPETENTE.....	17
24. NORME DI RINVIO.....	18

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di supporto all'assistenza occorrente all'Azienda USL di Piacenza.

L'Appaltatore, in via esemplificativa e non esaustiva, dovrà garantire:

- le attività di supporto all'assistenza alla persona per il soddisfacimento dei bisogni primari;
- l'aiuto nelle funzioni di deambulazione/movimentazione e trasporto;
- l'utilizzo corretto dei presidi medico chirurgici, loro decontaminazione, sanificazione, sterilizzazione e confezionamento;
- l'aiuto nell'espletamento delle funzioni fisiologiche ed il supporto assistenziale alla nutrizione,

secondo quanto previsto dai protocolli e dalle procedure in uso.

L'Appaltatore dovrà gestire il servizio a propria cura, rischio, spese e facendosi carico di tutti gli adempimenti ed oneri relativi. In ogni caso dovrà adottare ogni iniziativa necessaria a garantire un servizio completo e soddisfacente in ogni sua parte.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con propria organizzazione e con personale in possesso della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS), a favore di pazienti/utenti presso il Presidio Ospedaliero Unico dell'Azienda USL di Piacenza.

Le caratteristiche e le modalità di espletamento del servizio sono più analiticamente indicate nei successivi artt. 3 e 4.

2. DURATA DEL SERVIZIO E MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

La durata dell'appalto è di tre (3) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dal verbale di avvio del servizio.

La stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto di anno in anno, per una durata massima pari a ulteriori tre (3) anni.

Il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.lgs. 36/2023, in seguito Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

La stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, qualora nel corso dell'esecuzione dello stesso si renda necessario un aumento delle prestazioni oggetto dell'appalto sino alla concorrenza del 40% del valore del contratto iniziale.

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto 365/366 gg/anno nel rispetto e secondo le modalità previste nel presente capitolato e dalle normative nazionali vigenti. Il servizio fornito dall'Appaltatore comprende le attività di assistenza diretta, indiretta e di supporto alla persona secondo il profilo dell'Operatore Socio Sanitario (OSS), previsto dall'Accordo Conferenza Stato Regioni del 22 Febbraio 2001.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata contrattuale, l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato, nonché ogni altra attività necessaria, in base all'impianto progettuale proposto, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente Capitolato e per l'operatività dei servizi offerti.

Il servizio dovrà essere garantito, oltre che nei giorni feriali, anche nelle domeniche e festivi e dovrà avvenire attraverso l'impiego di un numero di risorse adeguato a ricoprire lo stesso nella sua complessità, nel rispetto di turni ed orari di lavoro concordati con il Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC).

La distribuzione dell'orario e la presenza delle unità giornaliere possono variare in base alle esigenze rilevate dal DEC.

L'Azienda USL di Piacenza si riserva le seguenti competenze:

- Supervisione e controllo del livello qualitativo delle prestazioni e dello svolgimento del servizio, anche in termini di corretta esecuzione;
- Facoltà di esecuzione di verifiche, in qualsiasi momento e senza preavviso;
- Determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- Valutazione del livello di conoscenza delle procedure e protocolli aziendali, applicati nel servizio di assegnazione.

Si riporta, di seguito, l'indicazione dei reparti, la copertura e il dimensionamento del servizio richiesto:

REPARTO	SEDE	POSTI LETTO	ORARIO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	GIORNI	DIMENSIONAMENTO DEL SERVIZIO – ORE ANNUE
Ortopedia/Ortogeriatria	Piacenza	n. 47	H 24	Dal lunedì alla domenica	n. 25.902 ore annue
Medicina d'urgenza/DEU	Piacenza	n. 34	07.00/21.00	Dal lunedì alla domenica	n. 20.355 ore annue
Medicina interna	Piacenza	n. 26	H 24	Dal lunedì alla domenica	n. 18.370 ore annue
Neurologia	Piacenza	n. 20	07.00/21.00	Dal lunedì alla domenica	n. 10.541 ore annue
Ematologia	Piacenza	n. 18	07.00/19.30	Dal lunedì alla domenica	n. 8.748 ore annue
Pneumologia/UTIR	Piacenza	n. 17	07.00/21.00	Dal lunedì alla domenica	n. 10.541 ore annue
Sterilizzazione	Piacenza	–	07.30/20.30	Dal lunedì al sabato	n. 24.012 ore annue

Emodialisi	Fiorenzuola	–	07.00/19.00	Dal lunedì al sabato	n. 3.894 ore annue
Endoscopia Gastro	Piacenza	–	Fascia oraria diurna	Dal lunedì al venerdì	n. 4.025 ore annue
Endoscopia Chirurgica	Piacenza	–	Fascia oraria diurna	Dal lunedì al venerdì	n. 1.882 ore annue
Endoscopia	Fiorenzuola	–	Fascia oraria diurna	Dal lunedì al venerdì	n. 1.102 ore annue
Endoscopia	Castel San Giovanni	–	Fascia oraria diurna	Dal lunedì al venerdì	n. 2.142 ore annue

Il fabbisogno presunto orario annuale è pari a 131.515 ore, comprensivo dei tempi di vestizione e svestizione contrattualmente previsti. Detto fabbisogno è puramente indicativo e non impegnativo; l'Amministrazione si riserva la facoltà di incrementare o decrementare detto fabbisogno sulla base delle esigenze effettive che non possono essere esattamente determinabili al momento della pubblicazione del bando di gara, essendo legate al bisogno di salute della popolazione che può subire mutazioni in relazione ad eventi imprevedibili o modifiche organizzative.

Pertanto, l'Appaltatore dovrà effettuare il servizio in argomento limitatamente alle ore che gli saranno richieste.

Nel corso della durata del contratto, l'Azienda si riserva di variare i reparti e le sedi di esecuzione del servizio, così come il numero dei posti letto e l'orario di copertura del servizio, sulla base di mutate esigenze organizzative aziendali.

5. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio oggetto della presente procedura, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Azienda USL Operatori in possesso della qualifica di Operatore socio sanitario (OSS).

Il personale impiegato nel servizio deve risultare in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente e deve essere adeguato per dotazione numerica, preparazione professionale ed esperienza. Copia dei relativi attestati dovrà essere trasmessa al DEC 10 giorni prima dell'avvio del servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto il necessario riconoscimento ministeriale.

Il personale impiegato nel servizio, se non di cittadinanza italiana, dovrà avere un'ottima conoscenza della lingua italiana.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, osservando diligentemente tutte le norme e le disposizioni generali del presente capitolato, nonché tutte le disposizioni impartite dall'Azienda.

Il personale impiegato nel servizio deve essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente della Ditta stessa, ai sensi dell'art. 41 del D.L.gs. n° 81/ 2008 e s.m.i.,

nonché essere sottoposto periodicamente a tutte le visite mediche previste dalle leggi e regolamenti in vigore e a tutti i controlli sanitari previsti dalla normativa vigente.

L'Azienda USL, per il tramite del DEC, si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, sia all'avvio del servizio che nel corso del contratto, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato dall'Appaltatore rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne, a suo insindacabile giudizio la sostituzione, che dovrà avvenire entro massimo 5 (cinque) giorni dalla richiesta, senza che nulla sia dovuto all'Appaltatore medesimo.

6. TURN OVER

L'Appaltatore dovrà impiegare per i servizi oggetto d'appalto e per tutto il periodo contrattuale, il medesimo personale che ha ottenuto l'assenso da parte dell'Azienda USL di Piacenza evitando al massimo il turn over, al fine di garantire una continuità lavorativa a vantaggio dell'intero servizio.

I Piani di lavoro e la turnistica saranno redatti dall'Appaltatore per il tramite del Responsabile del servizio, attenendosi a quanto richiesto dall'Azienda USL e dovranno essere trasmessi al Coordinatore di Unità Operativa/Servizio e al responsabile assistenziale di Dipartimento entro il 20 di ogni mese.

L'Appaltatore procederà alla rilevazione delle presenze attraverso la predisposizione, nella sede di svolgimento del servizio, di un foglio presenza a cura dell'operatore e che verrà consegnato al DEC al termine del mese di riferimento.

L'attestazione delle presenze mensili verrà comprovata con tabella mensile riepilogativa, adeguatamente predisposta da parte dell'Appaltatore e trasmessa al DEC.

La tabella dovrà essere inviata al DEC entro il 15 del mese successivo alla prestazione con indicazioni dei turni svolti dai singoli operatori, a scopo semplicemente di statistica e calcolo del turnover mensile.

In caso di assenza a qualsiasi titolo del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, è onere dell'Appaltatore garantirne con tempestività la sostituzione e, comunque, entro 1 ora dall'intervenuta assenza, senza alcun onere a carico dell'Azienda USL di Piacenza.

Nel caso di sostituzioni, che dovranno comunque essere debitamente motivate, l'Appaltatore si impegna a garantire l'impiego di personale che risponda agli stessi requisiti di cui all'articolo 5.

I nominativi dei sostituti, unitamente all'attestato di OSS e al curriculum vitae, dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al DEC. All'esito dell'analisi dei curricula, è facoltà del DEC richiedere l'ulteriore sostituzione del personale ritenuto inadeguato, che dovrà essere obbligatoriamente sostituito dall'Appaltatore, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti.

In caso di sostituzione del personale, l'Appaltatore dovrà prevedere un periodo di affiancamento non inferiore a n. 50 ore.

7. INDICAZIONI ORGANIZZATIVE

Il personale dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione dell'appalto dovrà mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che il servizio richiede.

Il personale, durante l'espletamento del servizio, dovrà indossare divise e calzature idonee e corrispondenti alla normativa antinfortunistica, fornite dall'Appaltatore, la cui foggia e colore dovranno essere concordate con l'Azienda dopo la comunicazione di aggiudicazione, ponendo in evidenza il cartellino identificativo, in piena conformità alle vigenti disposizioni a tutela del trattamento dei dati sensibili dell'operatore

medesimo, riportante in modo ben visibile le generalità del lavoratore, fotografia e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/08.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si rendano necessari l'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale, questi ultimi saranno forniti dall'Azienda USL di Piacenza.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato ed è, inoltre, direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti dell'Azienda USL di Piacenza, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

In particolare, l'Appaltatore deve garantire che il proprio personale:

- applichi nello svolgimento del lavoro la massima cura e diligenza, ritenendosi comunque responsabile per eventuali danni arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dell'Azienda stessa o del suo personale. L'Azienda USL di Piacenza si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno patito;
- si attenga alle procedure ed ai protocolli impartiti dall'Azienda USL di Piacenza;
- si attenga alle disposizioni impartite dalla Direzione Medica di Presidio in caso di malattie infettive per prevenire la trasmissione delle stesse;
- si attenga alle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da un suo delegato;
- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda USL di Piacenza ed al proprio responsabile diretto eventuali anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;
- si attenga, per gli aspetti di competenza, a tutte le procedure aziendali dell'Azienda USL di Piacenza di carattere generale e specifiche, ivi compreso il Codice di comportamento aziendale;
- mantenga il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'esecuzione dell'appalto, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda, i suoi dipendenti, i suoi assistiti, di cui abbia avuto notizia durante l'espletamento dell'appalto;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia.

Il personale dovrà inoltre:

- dimostrare capacità comunicative e di ascolto per facilitare le relazioni, conoscere le principali tecniche operative ed i principi fondamentali per la soddisfazione del paziente;
- gestire correttamente il contatto con i pazienti e con gli altri dipendenti aziendali, sia all'interno che all'esterno delle unità operative presso le quali svolgono il servizio ed essere in grado di gestire eventuali segnalazioni di disservizio e superare problematiche poste loro dalle diverse tipologie di utenti particolarmente delicate (anziani, disabili, immigrati ecc..) e con le diverse figure professionali interne;
- possedere l'attitudine alla risoluzione dei problemi, predisposizione alla relazione con l'utente e al lavoro di gruppo e la capacità di gestire lo stress.

L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi a qualunque modifica organizzativa delle procedure qualora, in corso di contratto, si dovessero verificare delle variazioni ai protocolli operativi aziendali.

Al fine di prevenire, controllare e contenere patologie infettive e diffuse saranno applicate anche al personale dell'Appaltatore le procedure relative ai protocolli di prevenzione aziendali in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione anche mediante la fornitura di adeguati dispositivi di protezione.

Il DEC verifica la correttezza dei comportamenti del personale dedicato nonché la loro aderenza al Codice di comportamento aziendale e si riserva il diritto di controllare in qualsiasi momento l'effettivo livello di qualità professionale degli operatori dell'Appaltatore, anche mediante verifiche durante l'orario di servizio.

In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire la sostituzione, su richiesta motivata del DEC, del personale che non rispetti le modalità di svolgimento delle mansioni e/o non mantenga atteggiamenti professionali adeguati e consoni alla peculiarità del servizio. La sostituzione deve avvenire con tempestività e, comunque, non oltre il 5° giorno dalla segnalazione con altro operatore di pari professionalità e requisiti, dandone comunicazione al DEC.

In qualsiasi momento l'Azienda USL di Piacenza può richiedere l'allontanamento del personale non idoneo, che l'Appaltatore dovrà prontamente sostituire.

8. RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L' APPALTATORE

L'Azienda USL di Piacenza indicherà il proprio referente/tecnico (Direttore dell'Esecuzione del contratto - DEC) che, in qualità di responsabile dei rapporti con l'Appaltatore, sarà a disposizione dello stesso per tutte le informazioni necessarie o utili per lo svolgimento del servizio. Il DEC svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il DEC opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Il DEC impartisce all'Appaltatore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie all'esecuzione del contratto tramite ordini di servizio, che l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, fatta salva la possibilità di iscrivere proprie riserve.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte a mezzo PEC o e-mail all'appaltatore o a colui che lo rappresenta nella condotta del contratto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare all'Azienda USL di Piacenza, all'atto dell'avvio del servizio, il nominativo ed i recapiti (numero di telefono, fax e indirizzo e-mail) del Responsabile del servizio che costituirà l'interfaccia tra l'Appaltatore e l'Azienda USL di Piacenza.

Il Responsabile del servizio non potrà essere individuato fra il personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ma dovrà essere dedicato interamente al coordinamento, in piena autonomia gestionale, dell'intera organizzazione del lavoro e di tutte le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto.

Il Responsabile del servizio costituirà un punto di riferimento per qualsiasi problematica relativa al servizio e si rappresenterà direttamente con il DEC.

Il Responsabile del servizio dovrà essere in grado di fornire informazioni relative al contratto e, in particolare, dovrà:

- garantire la qualità del servizio reso, in relazione a quanto previsto dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata;
- programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti;

- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni;
- garantire la programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio ed il monitoraggio del relativo programma formativo;
- effettuare adeguati e costanti controlli sull'operato delle risorse destinate al servizio;
- accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
- garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- segnalare tempestivamente al DEC eventuali cause di forza maggiore che impediscono il regolare svolgimento del servizio e relative misure di pronto rientro;
- mantenere idonei rapporti con le strutture di riferimento dell'Azienda per tutti gli aspetti relativi all'etica e alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto della normativa e delle disposizioni che regolamentano i settori inerenti i servizi oggetto d'appalto e al rispetto della normativa sulla "privacy" e sicurezza.

Il Responsabile del servizio dovrà mantenere un contatto continuo con il DEC e con gli eventuali ulteriori referenti indicati dall'Azienda USL di Piacenza per il controllo dell'andamento dei servizi.

All'atto dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà indicare anche il nominativo del sostituto del Responsabile del Servizio, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, che dovrà avere le medesime caratteristiche.

Il Responsabile del servizio o suo sostituto deve essere rintracciabile in ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a spese dell'Appaltatore.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

La violazione di quanto sopra costituirà inadempimento contrattuale da parte dell'Appaltatore.

9. SICUREZZA SUL LAVORO

Resta in carico all'Appaltatore ogni responsabilità inerente il proprio personale e l'esecuzione del servizio compresa quella per gli infortuni sul lavoro del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

L'Appaltatore dovrà garantire l'ottemperanza a tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'attività oggetto del presente appalto ed in particolare attenersi a quanto previsto dal D.Lgs.81/08 e s.m.i. e dal D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. in materia di radioprotezione.

In particolare rimane in carico al Datore di Lavoro dell'Appaltatore la valutazione dei rischi specifici propri dell'appaltatore stesso nello svolgimento dell'attività professionale e la redazione dei relativi documenti, l'obbligo di informazione, formazione ed addestramento e di sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti, nonché tutti gli obblighi, seppur quivi non citati, previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per quanto attiene alla Sorveglianza sanitaria, il Medico Competente dell'Appaltatore dovrà allinearsi al protocollo Sanitario applicato al Personale adibito ad attività equivalenti dell'Azienda USL di Piacenza.

La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatore.

In caso di subappalto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene, la sicurezza e salute sul lavoro da parte della ditta in subappalto oltre che la gestione delle reciproche interazioni di rischio.

Per quanto concerne i rischi associati alle interferenze (esempio: sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi), a norma dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008, si ritiene possano essere eliminati/ridotti adottando adeguati accorgimenti organizzativi.

Il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI Preliminare) viene allegato alla documentazione di gara. L'Appaltatore, al ricevimento della conferma di affidamento, verrà contattato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda USL di Piacenza al fine di avviare l'iter di redazione del DUVRI Definitivo. Successivamente, seguendo le indicazioni della Committenza, l'Appaltatore dovrà collegarsi al sito dell'Azienda USL www.ausl.pc.it accedere al link "Applicativo DUVRI – IRIS" e procedere all'inserimento dei dati richiesti dal sistema. (Per eventuali chiarimenti e informazioni è possibile contattare l'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione tel. 0523/302931 – 301111).

La stipula del contratto è subordinata alla stesura del DUVRI definitivo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia di sicurezza.

10. ADEMPIMENTI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Gli operatori dell'Appaltatore, relativamente ai rischi propri dell'attività che dovranno svolgere, come indicato dall'art. 41 del D.Lgs 81/08, dovranno:

- essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente della Ditta, che attesti la protezione dei lavoratori dalle malattie diffusibili indicate nella "Delibera Giunta Regionale 12 marzo 2018", n. 351 "Rischio biologico in ambiente sanitario. Linee di indirizzo per la prevenzione delle principali patologie trasmesse per via ematica (HBV) e per via aerea (tubercolosi, morbillo, parotite, rosolia e varicella), indicazioni per l'idoneità dell'operatore sanitario." mediante:
 - 1- certificato vaccinale completo e aggiornato e/o;
 - 2- referto laboratoristico attestante l'immunizzazione dalle malattie morbillo, parotite, rosolia, varicella ed epatite B;
 - 3- certificato o referto laboratoristico attestante la sorveglianza in tema di ITBL (Test di Mantoux oppure IGRA test).

Sarà cura del medico competente della ditta consegnare al medico competente del SPP dell'Ausl Piacenza i giudizi d'idoneità dei lavoratori corredati della documentazione sanitaria di cui sopra.

11. OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento del servizio.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto di contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente appalto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nel successivo contratto.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Azienda.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale impartite dal DEC, nonché a dare immediata comunicazione al DEC di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Azienda entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

L'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione al DEC di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra pazienti/famiglia e operatori dell'Appaltatore.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente appalto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Azienda Sanitaria.

In particolare, l'Appaltatore:

- a) deve informare tempestivamente l'Azienda USL di Piacenza in merito a ogni sostituzione e/o inserimento di personale e procedere immediatamente, su richiesta motivata e insindacabile dell'Azienda USL di Piacenza, alla sostituzione di quel personale che non abbia svolto correttamente il servizio;
- b) deve garantire, a proprie spese, la formazione periodica del proprio personale, avvalendosi di corsi tenuti da soggetti esterni accreditati.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente appalto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Azienda USL.

12. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Oltre alla formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative, l'Appaltatore dovrà garantire la formazione del personale in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011.

In particolare l'appaltatore dovrà dimostrare che i propri lavoratori siano in possesso dell'attestato di formazione generale e specifica per aziende ad alto rischio di 16 ore.

Si ricorda che ogni 5 anni è previsto l'aggiornamento formativo per un totale di 6 ore di formazione.

Rimane inteso che l'Appaltatore ha l'onere di provvedere all'organizzazione, a proprie spese, di corsi di formazione periodici per il proprio personale; tali corsi di formazione dovranno essere tenuti da soggetti esterni accreditati.

Con periodicità semestrale dovrà essere comunicato al DEC lo stato di assolvimento degli obblighi formativi.

I costi per la formazione di cui sopra sono interamente a carico dell'Appaltatore.

13. REPORTISTICA

L'Appaltatore si impegna ad inviare:

- con cadenza mensile (entro il giorno 10 del mese successivo) un report in formato elettronico suddiviso per Stabilimento, contenente almeno le seguenti informazioni:
 - Direzione/Unità in cui sono stati eseguiti i servizi richiesti;
 - numero di personale e ore effettuate;
 - nominativo del personale impiegato nella commessa e relative monte orario mensile effettuato;
 - numero delle eventuali modifiche ai piani di lavoro e alla turnistica rispetto a quanto comunicato.

Resta inteso che l'AUSL si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopraelencate.

14. DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO

L'Appaltatore non può sospendere le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Azienda USL di Piacenza. La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Azienda USL di Piacenza a mezzo PEC, non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione.

L'interruzione ingiustificata del servizio di cui al presente capitolato comporta responsabilità penale dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice Penale ed è causa di risoluzione immediata dell'appalto e x art. 1456 del Codice Civile.

15. SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n. 146/90 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello nazionale per quanto concerne i contingenti di personale.

L'Appaltatore dovrà provvedere nei termini previsti ai sensi della normativa vigente, tramite avviso scritto, a segnalare all'AUSL la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale. L'Appaltatore deve assicurare in ogni caso un servizio minimo, previo accordo con il DEC, sia nell'ipotesi di sciopero e/o assemblee sindacali, sia per cause di forza maggiore (terremoti, inondazioni ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, sommosse o disordini civili).

Non sono considerate tali le ferie, le aspettative, le malattie del personale.

L'Appaltatore dovrà garantire, anche in tali circostanze, la reperibilità del suo Responsabile del servizio o delegato.

16. RESPONSABILITA' DELL'APPALTO E COPERTURE ASSICURATIVE

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore deve adottare di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose di terzi.

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio e si impegna a promuovere tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dello stesso, pena il pagamento delle penali ed

il risarcimento dei danni. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, dei mezzi e delle persone forniti dall'Appaltatore sono a carico dello stesso, che ne è il solo responsabile.

L'Appaltatore risponde pienamente dei danni derivanti da cause ad esso imputabili, di qualunque natura, che risultino arrecati dal personale di cui si avvale nell'esecuzione dell'appalto a persone o a cose tanto in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. Sono considerati terzi l'Azienda USL, i suoi dipendenti ed i suoi collaboratori a qualunque titolo. L'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna, per l'intera durata del servizio, a stipulare idonea polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione a copertura di ogni rischio derivante dall'esecuzione dell'appalto, sollevando l'Azienda Sanitaria da qualsiasi responsabilità.

A tal fine l'Appaltatore, almeno 10 giorni prima della sottoscrizione del contratto, oltre alla prevista cauzione, sarà tenuto a fornire copia della suddetta polizza assicurativa avente massimale non inferiore a € 6.000.000,00 (Seimilioni/00) per sinistro e per persona danneggiata. Eventuali eccedenze di danno rispetto al predetto massimale rimarranno comunque a carico dell'Appaltatore. Dovranno essere compresi in garanzia tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato. Nella garanzia, si dovrà comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato con estensione della copertura alle malattie professionali ed al danno biologico. La garanzia dovrà inoltre essere operante sia per le rivalse esercitate da istituti quali Inail, Inps, e similari che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Non saranno opponibili all'Azienda USL né ai terzi danneggiati eventuali scoperti e/o franchigie ovvero clausole che contengano limitazioni di responsabilità.

La polizza stipulata con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso (compresi eventuali rinnovi e proroghe) dovrà prevedere un'ultrattività decennale a copertura di eventuali richieste di risarcimento presentate per la prima volta entro i dieci anni successivi alla cessazione dell'attività oggetto dell'appalto e riferite a fatti generatori della responsabilità verificatisi nel periodo di efficacia della polizza.

La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere all'Azienda USL le ricevute di pagamento dei premi delle polizze assicurative stipulate ai sensi del presente capitolato ed ogni eventuale variazione dei termini contrattuali intervenuta successivamente alla stipulazione del contratto, pena la risoluzione del contratto.

Resta ferma l'intera responsabilità dell'Appaltatore anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. La mancata stipulazione della polizza, la non conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli dell'intera documentazione di gara, o il mancato pagamento del premio, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, costituiscono motivo di risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa, art. 1456 del Codice Civile).

17. SUBENTRO E PERIODO DI PROVA

L'Appaltatore dovrà subentrare al fornitore uscente garantendo il proseguimento delle attività oggetto d'appalto senza provocare disagi o ritardi nell'erogazione del servizio, per quanto di propria competenza.

Per garantire il corretto inserimento operativo del nuovo personale, la continuità e lo svolgimento a regola d'arte del servizio, il personale dell'Appaltatore è tenuto ad effettuare, prima di prendere servizio, almeno 5 giorni di affiancamento al personale in servizio. A carico dell'Appaltatore resta ogni onere di qualsiasi natura (contributiva, assicurativa e previdenziale) per lo svolgimento di tale affiancamento, per il quale non potrà essere chiesto alcun corrispettivo alla Stazione Appaltante.

Il servizio in oggetto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi, decorrenti dalla data di effettivo avvio del servizio ed inclusi nella durata contrattuale complessiva stabilita, al termine del quale sarà facoltà della stazione Appaltante confermare o meno lo svolgimento dei servizi da parte dell'Appaltatore.

In caso di esito negativo della prova, l'Azienda USL di Piacenza provvederà ad incamerare il deposito cauzionale definitivo e si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo in graduatoria.

L'Appaltatore dovrà comunque garantire il servizio fino all'effettivo subentro del nuovo soggetto.

Alla scadenza del presente appalto, qualora il nuovo Fornitore sia diverso dal Fornitore uscente, quest'ultimo sarà tenuto a concordare con il subentrante l'affiancamento del personale, rendendosi disponibile a fornire tutte le informazioni e la collaborazione necessaria affinché la nuova gestione del servizio avvenga senza alcuna criticità e con soluzione di continuità.

18. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Azienda USL di Piacenza si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli relativi sia agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dalla normativa, sia a quelli che si rendessero necessari e/o opportuni sulle prestazioni erogate.

Il DEC si riserva il diritto di procedere in ogni momento e senza preavviso, a mezzo del personale incaricato e con le metodologie ritenute più opportune, alla verifica del corretto svolgimento del servizio e della scrupolosa osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le condizioni pattuite contrattualmente in termini di standard di qualità, affidabilità e sicurezza.

Il DEC o suoi delegati si riservano di effettuare, senza alcun preavviso, il controllo dell'operato dell'Appaltatore attraverso verifiche di conformità e monitoraggi periodici dell'attività; in particolare, i controlli verteranno su aspetti di tipo:

- quantitativo, per verificare l'effettivo svolgimento delle attività;
- qualitativo, per valutare la qualità del servizio reso.

Inoltre, per verificare la corrispondenza tra le prestazioni oggetto del presente capitolato e l'effettivo operato dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si riserva di effettuare ulteriori attività di controllo, sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con l'Appaltatore.

Qualora emergesse da tali controlli, opportunamente verbalizzati, la mancata esecuzione, anche parziale, di quanto previsto dal presente Capitolato o dall'Offerta Tecnica presentata o il non soddisfacimento delle prestazioni erogate, verrà contestata all'Appaltatore la non conformità, che dovrà essere immediatamente oggetto di azione correttiva, senza oneri economici aggiuntivi.

L'Appaltatore deve, inoltre, provvedere affinché tutti i suoi operatori coinvolti nel servizio svolgano il proprio compito o le proprie mansioni per garantire un risultato in grado di soddisfare le prescrizioni, i livelli qualitativi e gli obiettivi dell'appalto, nonché garantire il rispetto del Codice di Comportamento dell'Azienda USL di Piacenza.

Inoltre, a seguito della presentazione dell'offerta, l'Azienda USL di Piacenza sarà autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dall'Appaltatore nell'ambito delle attività istituzionali dello stesso, come il rispetto degli obblighi di legge o la stipula dei contratti.

19. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI . MODALITA' DI VERIFICA DELLA CORRETTA ESECUZIONE DELL'APPALTO

Nel caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comportino, per la loro gravità, l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda USL di Piacenza, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, potrà applicare nei confronti dell'Appaltatore le seguenti penalità per ogni contestazione:

Evento	Strumento di rilevazione	Penale
Impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire un livello idoneo di erogazione del servizio	Rilevazione da parte dell'Ausl	fino a € 1.000,00 ad evento
Gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte degli operatori della Ditta	Rilevazione da parte dell'Ausl	fino a € 2.000 ad evento
Violazioni o modifiche delle procedure non preventivamente concordate con la Stazione Appaltante	Rilevazione da parte dell'Ausl	fino a € 1.000 per ciascuna violazione/modifica
Mancato rispetto, senza giustificato motivo, dell'orario del turno di lavoro (ritardi > di 30 minuti /assenze non preventivamente comunicate/abbandono del servizio senza giustificato motivo)	Rilevazione da parte dell'Ausl	fino a € 1.000 ad evento
Ritardi nella sostituzione del personale	Rilevazione da parte dell'Ausl	fino a € 500 ad evento

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal RUP, su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora l'Azienda USL ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

L'applicazione delle predette penali non preclude il diritto dell'Azienda USL a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Resta salva la facoltà insindacabile dell'Azienda USL, in caso di disservizio e/o assenza ingiustificata e prolungata del personale, di ricorrere ad altre Società per l'effettuazione del servizio. In tal caso tutti gli oneri saranno a carico dell'Appaltatore.

E' fatta salva la possibilità di ricorrere, in caso di grave inadempimento, alla risoluzione del contratto.

20. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Azienda USL di Piacenza si obbliga a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo derivante dal presente appalto oltre IVA, se ed in quanto dovuta.

Il corrispettivo dell'appalto sarà remunerato a misura sulla scorta del prezzo orario come risultante dall'offerta presentata in gara.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dall'Azienda in favore dell'Appaltatore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

Ciascuna fattura emessa dal fornitore con cadenza mensile dovrà contenere il riferimento al contratto e al singolo ordinativo di fornitura cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita all'Azienda Sanitaria.

I pagamenti verranno effettuati ai sensi del D.Lgs. 231/2002 smi.

I fornitori dovranno inviare obbligatoriamente ed esclusivamente le fatture attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti:

	AUSL di Piacenza
CODICE IPA	As_PC
CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU)	UFR51Q

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazione di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello splyt payment non si applica ai fornitori esteri.

Secondo quanto stabilito dall'art 3 del Decreto MEF 7 dicembre 2018 recante Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario Nazionale aggiornato con Decreto MEF del 27.12.2019 l'emissione dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti dei beni e servizi tra gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti, e i loro fornitori, è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini.

L'articolo citato stabilisce che per i beni, a decorrere dal 1 febbraio 2020, per i servizi, a decorrere dal 1 gennaio 2021, sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti di ordinazione ed esecuzione del contratto, secondo le modalità stabilite nelle linee guida pubblicate sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. A decorrere dal 1 gennaio 2021 per i beni, a decorrere dal 1 gennaio 2022 per i servizi, gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione dei servizi; qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo l'ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo lettera A/R, FAX, PEC o e-mail all'appaltatore.

21. DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO PASSIVO

In base alle disposizioni del Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018, le Aziende Sanitarie committenti dovranno emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni della delibera della giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 287/2015, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'Azienda USL di Piacenza il proprio Identificativo Peppol (ID PEPPOL). Il fornitore che non vi abbia ancora provveduto, dovrà pertanto dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER, che contiene i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo Telematico di Interscambio NoTI-ER.

22. CONDIZIONI GENERALI

L'Azienda sanitaria si riserva il diritto di apportare modifiche alle modalità di esecuzione dei servizi, allo scopo di migliorarli o per il raggiungimento di una maggiore funzionalità di questi, senza che l'Appaltatore possa opporsi o pretendere un aumento del compenso, nel caso in cui non vengano completamente modificati gli oneri e le spese dei servizi richiesti.

23. FORO COMPETENTE

In caso di controversie legali inerenti la procedura di gara è competente il TAR di Parma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. NORME DI RINVIO

Per quant'altro non disciplinato nel presente Capitolato , si fa espresso riferimento a quanto previsto dal Disciplinare di gara, dal D.lgs. n. 36/2023 e dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici e dal Codice Civile.